

NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE PREVENZIONE TUMORI
- GUASTALLA -

<http://www.prevenzionetumoriguastalla.org> - info@prevenzionetumoriguastalla.org



N° 783 dell'Albo Regionale delle Persone giuridiche riconosciuta con D.L. n° 583 del 26/8/1991 del Presidente della Regione Emilia Romagna dicembre 2013

Periodico di informazione semestrale dell'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla - Via Rosario 3/b - 42016 Guastalla - Tel. 0522 838941 - Direttore Responsabile MANTOVANI Dr. PAOLO - Tipografia: LITOCOLOR s.n.c. di Montanarini Giulio e Rossetti - Via Vioni Dimo 6 - Loc. San Rocco 42016 Guastalla (RE) - Autor. del Trib. di Reggio E. n° 1128 del Registro Stampa del 29/10/2004. Autorizz. Poste Italiane PostaZone Contact CN/RE 1200/2010 - Codice SAP 30067074. TIRATURA 22.000 copie

Sfilata di moda per il day hospital sui "quattro elementi"

La solidarietà ha incontrato la moda, a Guastalla, domenica 27 ottobre alle ore 17, al circolo sociale 1 Maggio con una sfilata di moda che ha avuto come tema i quattro elementi della vita: terra, aria, acqua e fuoco. A organizzarla nell'ambito dell'iniziativa Ottobre Rosa 2013, un mese dedicato alle donne (Campagna Nastro Rosa contro il cancro al seno), il day hospital Oncologico dell'ospedale di Guastalla, in collaborazione con il Comune di Guastalla, l'Associazione per la Prevenzione dei Tumori di Guastalla, l'Associazione Amici del Day Hospital Oncologico di Guastalla onlus, l'Associazione Noi per l'Hospice. Il personale sanitario del day hospital Oncologico insieme a un gruppo di volontari e alle donne con un vissuto di malattia hanno offerto un pomeriggio per sviluppare la cultura della salute, favorire l'alleanza tra paziente, medico e familiari con l'obiettivo di



riprogettare la vita dopo l'esperienza di malattia.

L'evento è stato presentato da Alessandra Bertelli, mentre Arianna Agnoletto ha recitato alcune poesie che hanno introdotto le sfilate, tantissimi artisti hanno proposto al pubblico le loro performances originali: le musiche di Simon Dj Gallo, il canto di Rosa Alberini con l'accompagnamento di Giuseppe Anversa alla chitarra, le coreografie di Gabriele Guerreschi del Kyoto Center di Guastalla e i balletti della sua compagnia di danza.

Lo stilista Mirco Bernardelli di Reg-

giolo ha realizzato appositamente per la sfilata quattro abiti in omaggio ai quattro elementi a chiusura di ogni sezione della sfilata.

Al termine dell'evento è stato offerto un buffet ai presenti con un dolce realizzato dal Ristorante Pizzeria Orchidea di Lupi Paolo di Guastalla.

Laura Scaltriti, responsabile day hospital Oncologico dell'ospedale di Guastalla, ha spiegato così l'iniziativa: "Anche quest'anno, in occasione dell'Ottobre Rosa, mese dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno, dalla prevenzione alla migliore cura, il personale sanitario del day hospital Oncologico di Guastalla, ha pensato di organizzare una sfilata di moda. Il lavoro di preparazione, durato mesi e mesi è stato intenso e piacevole al tempo stesso. Si sono infatti accese relazioni e contatti tra l'oncologia ospedaliera ed il tessuto sociale della zona, che si è dimostrato aperto, interessato e collaborante, fino a raggiungere insieme il traguardo finale. E i ringraziamenti sono d'obbligo: "Un grazie non basta a tutti coloro che hanno accolto la nostra idea, che ci hanno creduto e che hanno lavorato per contribuire al buon esito dell'iniziativa.



Foto di Fausto Franzosi

Forse non tutti sanno che...

Nelle settimane scorse e a più riprese, nei servizi di cronaca di molti quotidiani nazionali ed internazionali è stata pubblicata, anche con enfasi, la notizia che l'attrice Angelina Jolie, consorte dell'attore Brad Pitt, ha eseguito una mastectomia doppia preventiva, allertata dal fatto che sia la madre, l'ex attrice Marcheline Bertrand, che la zia Debbie Martin, sono entrambe decedute di cancro essendo portatrici del gene ereditario mutante Brcal (Breast cancer susceptibility protein). La scelta è "personale" ha affermato l'attrice; fatto sta che in queste settimane in America importanti fondi di ricerca sono stati destinati ad una massiccia campagna di prevenzione.

Forse non tutti sanno che... fu proprio l'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla a lanciare già alla fine degli anni '90 una massiccia campagna di informazione e prevenzione e ricerca del tumore mammario acquistando il primo mammografo analogico ed eseguendo centinaia di esami, trasferendo poi l'impianto all'Ospedale

Generale di Zona di Guastalla ove ha funzionato fino alla fine del 2011, sostituito poi da un nuovo mammografo digitale di nuova generazione.

Lo Screening per la ricerca precoce del tumore al seno per le donne da 45 a 75 anni è diventata attività preventiva sanitaria regionale. Possiamo quindi affermare, senza timore di smentite, come l'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla avesse visto giusto già in epoca ormai datata e molto prima degli americani che in tema di screenings non sono i primi della classe! Attualmente, sulla scia dei risultati ottenuti fin da allora e nella convinzione di essere sulla giusta via, stiamo finanziando proprio la ricerca del cancro di tipo eredo-familiare e di affinità delle donne, sia mammario che ovarico.

Siamo certi che il fattore guarigione è insito nell'individuazione precoce della malattia e nella marcatura dei geni che la provocano.

Il 5 per mille destinato all'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla sottoscri-

rendo il codice 90002210350 al volontariato ONLUS è quindi una buona, buonissima azione; scelta già condivisa da tanti che qui ringraziamo ma che va potenziata se vogliamo ottenere presto i risultati sperati. Dal punto di vista strettamente etico riteniamo che effettivamente la scelta della mastectomia maturi solo da un "convincimento personale" ma che non va esteso in maniera così superficiale a tutte le donne stante il fatto che, nel caso di specie qui evidenziato, siamo di fronte ad una persona che, dell'utilizzo della propria immagine esteriore, ha fatto una professione.



“Un sorriso spento da due boati e dal fumo”

Siamo rimasti colpiti e commossi per i profondi sentimenti espressi nell'articolo apparso sul suo sito facebook del nostro amico e collaboratore Dott. Gabriele Maestri, figlio del Dott. Emilio, validissimo Endocrinologo del nostro Ospedale. Condividiamo ogni parola per cui desideriamo che sia divulgato ai cittadini della Bassa che per tanti anni si sono serviti al banco di queste sfortunate ragazze.

Più o meno 28 anni, una chioma di capelli lunga e scura, un sorriso smagliante. Hai scelto di seguire una strada diversa da quella della tua famiglia, che da anni gira i mercati arrostando polli e preparando cose buone da mangiare. Ti sei messa in testa di fare giurisprudenza: un cammino lungo, che non fa sconti e non regala il lavoro.

Hai macinato un esame dopo l'altro, sei arrivata alla tesi in diritto costituzionale: una materia in apparenza poco concreta, ma che ti ha fatto ragionare e ti ha appassionato. Hai vinto la tua sfida, agguantando la

laurea con grinta e con quel sorriso cristallino, appena provato dalla fatica di tanto studio. Il tempo di prendere fiato e ti sei lanciata in un cammino più duro: lasciati i panni della studentessa, hai continuato a imparare una delle vite della legge. Volevi diventare avvocato, anche solo per avere un titolo e, magari, un lavoro; ci avevi messo impegno e pazienza, avevi accumulato dubbi e ansie, parlandone con gli amici e sfogandoti coi tuoi, con quella tensione che nessuno esprime meglio di chi, come noi, è diventato "grande" senza avere trent'anni. Ti sei preparata all'esame più duro: hai studiato per mesi e per tre giorni ti sei buttata anima e corpo su una marea di fogli, per riempirli e aspettare, sperando che tutto andasse bene. Speravi che più avanti gli amici avrebbero scherzato chiamandoti "avvocato" (e vederti sorridere ancora, come a schermirti, perché non ti prendessero troppo sul serio). Nel frattempo hai sempre dato una mano ai tuoi: realizzarti era importante, ma nella fine settimana c'era

chi contava su di te. Incartavi polli, patate e spiedini; conoscevi i clienti che stavano in fila con pazienza. Mentre li servivi, una battuta sulla salute, sul lavoro, sui figli, con lo stesso sorriso; col sacchetto della spesa spesso consegnavi un saluto per un amico o un compagno di studi.

C'eri anche tu ieri, come in una mattina "normale". Fa male rendersi conto che quel sorriso, i clienti, non lo vedranno più; è tristissimo sapere che due boati, una vampa e una coltre di fumo l'hanno spento. Non potrai più incontrarlo, dietro a un banco, in un corridoio di università o in un ufficio di tribunale in cui io sia entrato per caso. C'è qualcosa di terribilmente ingiusto in quel fumo e in quella vampa che, con te, hanno dissolto in pochi istanti il tuo forziere di sogni, ansie e desideri: un tesoro ricco, che una fiamma troppo calda ha dolorosamente fuso.

Ciao, Rossana, ti sia lieve la terra; non scorderò il tuo sorriso, con la fiducia di ritrovarlo intatto nel giorno che sarà.

Gabriele Maestri

Volontariato, si può imparare molto anche dai giovani

Nel Vangelo di San Matteo (8.1) viene riportato l'episodio del centurione romano che chiede al Signore un intervento a favore del suo servo malato. Non c'è necessità che tu venga nella mia dimora, gli fa dire l'ufficiale romano (invasore e quindi nemico) ma è sufficiente il tuo volere per la realizzazione del beneficio che ti chiedo. Gesù ne fu ammirato, scrive Matteo, e disse a quelli che lo seguivano: "In verità vi dico: presso nessuno in Israele ho trovato tanta fede".

Perché, vi chiederete, questa premessa? Ebbene leggendo la lettera che di poi vi riporto integralmente, mi sono "meravigliato" di trovarvi tanta saggezza. Mi capita sovente, data anche l'età, di parlare con persone mature e con esperienza, raramente ho rinvenuto tanta precisione, acume, spessore accompagnati da una innata bontà d'animo e d'intenti.

Bene hanno fatto i dirigenti AVIS di Guastalla nell'allegarla insieme agli auguri di buon Natale 2012. A loro i nostri complimenti. Noi la ripubblichiamo per farla conoscere e farla nostra come Associazione Prevenzione Tumori Guastalla.

"Riflessioni di una giovane studentessa guastallese" (tratto dall'elaborato di Margherita Mortara, 3a media I.C. "Ferrante Gonzaga" di Guastalla, anno scolastico 2011-2012, concorso Ginetto Tosi sul tema del volontariato nella propria città).

Nella mia città, Guastalla, ci sono diverse associazioni di volontariato. Non credo però che ce ne sia una di maggior importanza di un'altra perché, qualsiasi cosa facciamo, che sia donare denaro, donare una parte di sé, donare parte del proprio tempo, o qualsiasi altra cosa, aiutano qualcuno o qualcosa senza volere nulla in cambio.

Qui a Guastalla, fra le associazioni che ci sono, conosco l'AVIS, che si occupa di trovare persone disposte a donare il proprio sangue. Ritengo che quello che fa sia molto importante: si pensi a tutti gli incidenti che ogni giorno purtroppo avvengono, a tutti i feriti che avendo perso molto sangue, hanno bisogno di riceverne altro. Se non ci fosse l'AVIS chissà quante persone avrebbero perso la vita, mentre oggi, grazie a tutti i volontari che gratuitamente donano il

proprio sangue, una piccola ma importantissima parte di sé, molti sono salvati. Io inoltre ho avuto la fortuna di parlare proprio con una persona iscritta all'AVIS: in genere quando si parla di volontariato si pensa a qualcosa che si dà gratuitamente, senza ricevere nulla in cambio. Da una parte è vero, di certo nessun iscritto all'AVIS dopo aver donato riceve un premio, ma mi è stato detto che si prova una soddisfazione così grande nel fare un gesto così semplice eppure così importante, che non ne potrebbe fare a meno. Credo che chiunque possa fare volontariato, perché esistono talmente tante organizzazioni che ognuno può trovare quella che lo rappresenta meglio o che rispecchia maggiormente i propri interessi; l'importante è sceglierne una, non solo per aiutare gli altri, ma anche per dare qualcosa in più a se stessi.

Complimenti signorina Mortara Margherita, che ora frequenterà una prima classe superiore. Lei è riuscita a darci una bella lezione. Ci ha rassicurati nella consapevolezza che il futuro del nostro Paese è in buone mani.

Un ringraziamento particolare



Questo sodalizio vuole, in occasione della pubblicazione annuale del nostro Notiziario, rivolgere un particolare ringraziamento alla Famiglia del Sig. Borgonovi Enrico di Reggiolo che ha voluto onorare la memoria del compianto Giuseppe con una cospicua offerta a favore della nostra Associazione che da oltre venti anni si prodiga a beneficio dei pazienti oncologici, e non solo, assistiti presso l'Ospedale Generale di Zona di Guastalla.

E' grazie alla sensibilità di tanti, come in questa occasione la Famiglia Borgonovi Enrico, che è possibile guardare al futuro con positività e speranza.

Il Presidente
Rag. Luigi Tosi

PADANA
TUBI & PROFILATI
ACCIAIO S.p.A.

A TRASPORTI
Artoni

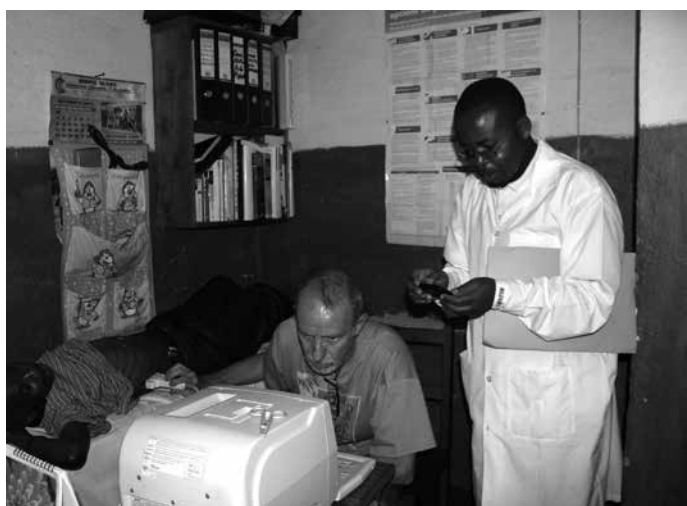
Missione compiuta

Con grande soddisfazione apprendiamo dal nostro amico ed associato Dr. Sandro Binacchi, radiologo ecografista presso l'Ospedale Generale di Zona di Guastalla, il quale ne ha già dato riscontro sulla locale stampa quotidiana, dell'intervenuta missione a favore delle popolazioni più bisognose del Congo. In particolare l'intervento si è esplicitato nella zona di Bukavu che è anche la terra natia del nostro amico Sandro in quanto, all'epoca, il padre geometra, era colà impegnato nella costruzione di opere pubbliche. Rammentiamo che in quegli anni il Congo era colonia "privata" della corona belga.

L'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla, insieme ad altre, si è inserita nel programma gestito dalla Onlus "Con vista sul mondo" di Mantova, facendosi carico dell'acquisto di letti ospedalieri. Per noi il termine prevenzione deve intendersi concettualmente interpretata non in ambito

ristretto ma pluricomprendivo a sollievo dell'umana sofferenza. In quei luoghi una partoriente deve dare alla luce la propria creatura su un lurido giaciglio o sulla nuda terra, senza assistenza e igiene alcuna. Perfino Giuseppe si preoccupò di procurarsi un riparo con paglia e fieno puliti, in una piccola stalla di pastori, riscaldata da un bue e un asinello, per consentire alla sua Sposa di dare alla luce Gesù. Consideriamo poi che queste giovani donne, abbandonate dalla famiglia originaria essendo state vittime di abusi e violenze, non godono di alcuna assistenza se non quella offerta dalle strutture di volontariato o di missione. La mortalità infantile è molto elevata. Le malattie come la malaria, la tbc e l'aids mietono numerose vittime. La politica corretta è quella di intervenire preferibilmente sul territorio ove è impellente il bisogno ma all'interno di un ambito sociale che è il proprio anche se in quei siti la salute par quasi un lusso.

Quanto spendiamo noi occidentali per la chirurgia estetica? Milioni di euro o di dollari l'anno! Sappiamo benissimo che la vecchiaia e la senilità la faranno comunque da padrone nel breve volgere del tempo. Allora non è forse più produttivo dare un maggior aiuto a chi soffre o a chi lotta per avere la possibilità di vivere? Invertiamo la rotta! Prendiamoci pertanto qui, pubblicamente, l'impegno di contribuire, attraverso la disponibilità diretta di questi professionisti d'alto livello professionale e morale, a sostegno di queste iniziative. L'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla lo farà direttamente mettendo anche a disposizione la propria struttura per coloro che, nei termini che si riterranno più opportuni, vorranno partecipare ai prossimi progetti.



Momenti di lavoro e momenti di condivisione del Dottor Binacchi con gli operatori sanitari e i piccoli pazienti

Ospedale di Guastalla

Attrezzature donate da parte dell'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla

La donazione iniziale fu la TAC (tomografia assiale computerizzata) che venne inserita nel corpo ospedaliero e gestita, per anni, direttamente dall'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla. Successivamente venne acquistato, ed anche in questo caso gestito direttamente, il mammografo digitale. Attualmente queste macchine, trasferite in comodato d'uso ed in gestione all'Ente ospedaliero, sono state dismesse per obsolescenza; ma quanto sono state utili per le diagnosi cliniche effettuate! Sono stati donati ecografi ed ecocolor Doppler per la radiologia, chirurgia e oncologia. L'impegno più gravoso per tutti è stato l'acquisto della RNM (quasi tre miliardi e mezzo delle vecchie lire: oltre un milione e mezzo di euro!) e la

sua messa in opera. In questo caso venne avviata una costruttiva sinergia con la Direzione sanitaria provinciale. Sono stati donati, per la chirurgia il Performer LRT, il video-proctoscopio per la ricerca clinica dei tumori al colon retto e da ultimo la colonna endoscopica radiale che ha permesso l'attivazione di una collaborazione diretta con l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Non dimentichiamo l'autoretinografo per il reparto di diabetologia e sistema total care per la rianimazione. L'acquisto di arredi parentali per l'Hospice

ha permesso di migliorare il servizio alla cittadinanza.

Attualmente stiamo predisponendo l'acquisto di un adattatore bluetooth per la ricerca del linfonodo sentinella ed una centrifuga refrigerata per il reparto di oncologia.

Alcune delle attrezzature donate negli anni '90 vengono ora dismesse e poste in disuso come l'attrezzatura per emodialisi AK 200.

risultati ed una figura di specializzazione in urologia attiva presso il reparto con ottime performance.

Non dobbiamo dimenticare inoltre che l'Associazione Prevenzione Tumori Guastalla ha ideato e portato avanti, per prima in Regione, la ricerca del sangue occulto per l'individuazione dei tumori al colon-retto. La ricerca del tumore alla mam-

mella attraverso la gestione diretta del mammografo analogico, poi trasferito all'ospedale, e che ha cessato la propria attività per intervento aggiornamento tecnologico: di tipo digitale, alla fine del 2011.

Ora questi screening sono entrati a far parte dell'attività di prevenzione regionale.

Con il finanziamento diretto di Banca Reggiana sono stati

effettuati centinaia di esami per la prevenzione dell'ictus attraverso l'ecografia carotidea ed il tumore alla tiroide attivando il "Progetto Chernobyl" diretto dall'équipe di endocrinologia.

E' estremamente importante che gli operatori interni sentano il sostegno delle Associazioni attive come la nostra, a conforto dell'impegno molto gravoso che sono chiamati a sostenere.



Le iniziative che più ci inorgogliscono sono tuttavia le borse di studio e le specializzazioni offerte a tanti medici che hanno confermato nel tempo la loro permanenza presso la struttura ospedaliera in varie discipline. Costoro possono ben vantarsi di essere in qualche modo "figli" dell'Associazione e di costituire la colonna portante dell'Organico e dell'Offerta dei servizi alla cittadinanza.

In questo periodo l'Associazione sta finanziando una figura medica dedicata alla ricerca del tumore femminile di tipo ereditario familiare che sta producendo interessanti

Non fumare è assicurarsi il futuro

Questo articolo veniva pubblicato a pag 5 del Notiziario dell'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla n° 9 del novembre 1994! Ha quasi 20 anni; pensate forse che sia obsoleto e non più attuale?

Noi siamo ancora qui a riproporvelo in quanto non si conoscono ancora i dati relativi alla dipendenza e tossicità della "sigaretta elettronica". Per noi il contenuto di questo articolo è ancora modernissimo e attualissimo. Il tempo che avete utilizzato per leggerlo non è stato da voi sprecato.

Se volete sapere quante probabilità avete di Smettere, se siete veramente motivati, se avete il Desiderio di libertà dalla droga "fumo" dentro di Voi, potrete scoprirlo con il seguente test.

Test rivelatore

- Ho preso fermamente la decisione di smettere.....2
- L'uso del tabacco mi provoca dei disturbi.....1
- Parenti e amici insistono perchè io smetta0
- Ho già smesso una volta di fumare per più di una Settimana.....1
- Attualmente non ho problemi familiari1
- Voglio liberarmi da questa schiavitù2
- Voglio sentirmi in forma.....1
- Faccio dello sport e intendo farne ...1
- Voglio restare attraente1
- Sono incinta.....1
- Ho dei bambini piccoli.....2
- Attualmente il mio morale è alto.....2
- Di solito riesco sempre a realizzare ciò che voglio1
- Ho un carattere calmo e sereno.....1
- Il mio peso è abbastanza stabile.....1
- Voglio migliorare la qualità della mia vita.....2
- Voglio aumentare la mia energia2
- Voglio ringiovanire di 10 anni2
- Voglio avere un futuro 30 volte più sicuro.....2

Controllate ora il vostro punteggio:

Più di 16 punti

Ottime probabilità di riuscita

Da 12 a 16 punti

Buone probabilità di riuscita

Da 6 a 12 punti

Potete riuscire ma con qualche difficoltà

Meno di 6 punti

Siete proprio sicuri che questo sia il momento giusto?

Non fumo: è generare bambini sani

In gravidanza il fumo provoca una serie di effetti dannosi:

Sulla madre:

- 1) aborti precoci causati dagli spasmi vascolari indotti dalla nicotina e dal ridotto apporto di ossigeno provocato dall'ossido di carbonio;
- 2) rottura prematura delle membrane;
- 3) maggior frequenza della rottura della placenta.

Conseguenze sul feto:

- 1) diminuzione del peso del neonato al di sotto della norma;
- 2) rallentamento dell'accrescimento;
- 3) aumento delle malattie nelle prime settimane di vita;



- 4) frequenti morti improvvise;
- 5) frequenti nascite improvvise;
- 6) presenza di malattie respiratorie alla nascita con maggior incidenza di broncopneumoniti nel primo anno di vita e di asma;
- 7) frequenti disturbi nel comportamento con dislessia (disturbo alla lettura) e ritardo mentale.

I figli di donne fumatrici sono in media più piccoli di lunghezza e di peso dei figli delle donne che non fumano, a causa del ridotto flusso di sangue che passa attraverso la placenta, provocato sia dalla nicotina che dallo scarso stato di ossigenazione causato dall'ossido di carbonio.

I lattanti, figli di fumatrici, presentano una maggiore incidenza di malattie respiratorie e una ridotta funzionalità respiratoria.

Prevenire i danni del fumo è assicurarsi una vita trenta volte migliore perchè trenta volte meno rischiosa!

Non fumo:

...è essere vincenti

...è correre verso la vita

...è accrescere la bellezza del corpo

...è più memoria



ASSOCIAZIONE PREVENZIONE TUMORI - ONLUS

Guastalla (RE) - Via Rosario, 3/b
C.F. 90002210350 - P.IVA: 01864240351

(BILANCIO AL 31/12/2012)

Situazione Patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
CASSA	34,00	FONDO TFR Segretaria	13.520,00
CCT e OBBLIGAZ. REGGIANA	80.000,00	Fondo Ammortam. Attr. d'Uff.	17.500,00
BANCHE C/C Attivi	125.153,00		
DEPOSITO TFR presso Assimoco	10.872,00	TOTALE PASSIVO	31.020,00
ATTREZZATURE	205.880,00		
ATTREZZATURE D'UFFICIO	22.494,00		
		Patrimonio Netto fine esercizio	413.413,00
TOTALE ATTIVO	444.433,00	TOTALE PASS. + NETTO	444.433,00

BENI DONATI COMPLESSIVAMENTE ALL'OSPEDALE DI GUASTALLA

ATTREZZATURE Donate Ospedale	2.301.052,00	Patrimonio Donato Ospedale	2.301.052,00
TOTALE ATTIVO + Beni Terzi	2.745.485,00	Patrimonio Netto + Patrim. Donato	2.745.485,00

C/GESTIONE 2012

COSTI - USCITE		RICAVI - ENTRATE	
Compensi a Borsisti Collaboratori	128.000,00	Contributi da privati	46.748,00
Spese progetto Dardo	650,00	Liberalità da imprese	44.910,00
Contributi ad altre Onlus	67.459,00	Contributi da Associazioni Enti	1.425,00
Spese per Segretaria e Tfr	32.236,00	Contributo 5‰ per mille	93.539,00
Spese Materiale Allergie	14.277,00	Interessi Attivi da Titoli e banca	806,00
Spese Tipografiche	9.876,00		
Spese Pubblicità	3.597,00		
Spese Amministrative	207,00		
Spese Postali e Bollati	7.790,00		
Spese per Assicurazioni RC	1.574,00		
Spese Bancarie	1.184,00		
Spese Telefoniche	1.280,00		
Spese Manutenzione	3.217,00		
Spese Materiale cancelleria	985,00		
Corsi di Aggiornamento			
Ammortamenti	2.500,00		
TOTALE SPESE	274.832,00	TOTALE ENTRATE	187.428,00
Avanzo della Gestione		Disavanzo della gestione	87.404,00
Totale Spese + Avanzo gestione	274.832,00	Totale Entrate + Disavanzo	274.832,00

*Auguriamo
a tutti
Buon Natale
e un sereno
Anno Nuovo*



**ASSOCIAZIONE PREVENZIONE
TUMORI - GUASTALLA (RE)**

*N° 783 dell'Albo Regionale delle Persone giuridiche riconosciuta
con D.L. n° 583 del 26/8/1991 del Presidente della Regione Emilia Romagna*

Se vuoi optare per il 5‰ per mille
a favore dell'Associazione Prevenzione Tumori (Onlus)
di Guastalla nel Mod. 730 e in Unico PF 2013
indica il Codice Fiscale **90002210350**

NON COSTA NULLA

Il nostro sito internet è:

www.prevenzionetumoriguastalla.org

